

la corda spezzata

UNA PRODUZIONE



UN FILM DI

Francesco LEPRINO

DURATA: 90' - 2017-2019

IN COLLABORAZIONE CON



ACCADEMIA
MUSICA
ANTICA
MILANO

Alessandro STRADELLA Claudio **ASTRONIO**, MUSICISTA • CEMBALISTA • ATTORE
Polo MICHIEL Paolo **COSENZA**, ATTORE
Cristina di SVEZIA Sonia **GRANDIS**, ATTRICE
Maria MANCINI Serena **ERBA**, SOPRANO • ATTRICE
Pia ANTINORI Marina **BARTOLI**, SOPRANO • ATTRICE
Barbara AGNADINI Laura **CATRANI**, SOPRANO • ATTRICE
Agnesa VAN UFFELE Renata **MEZENOVSA**, ATTRICE
Giorgina CESI Sabina **MACCULI**, SOPRANO • ATTRICE

Collegio Vocale et Instrumentale
NOVA ARS CANTANDI

DIREZIONE E CONCERTAZIONE
Giovanni ACCIAI

Ensemble HARMONICES MUNDI

DIREZIONE CLAVICEMBALO E ORGANO
Claudio ASTRONIO

Walter TESTOLIN
BASSO

Sandro CERINO
SAX SOPRANO, CLARINETTO BASSO

Alberto TURRA
CHITARRA ELETTRICA

Francesca CASSINARI
SOPRANO

Roberto BALCONI
CONTRATENOIRE

Ensemble ARTE MUSICA
Francesco CERA
DIRETTORE

CON LA PARTECIPAZIONE DI

Carolyn GIANTURCO
Giovanni IUDICA
Davide MINGOZZI

REGIA, SCENEGGIATURA E POSTPRODUZIONE **Francesco LEPRINO**

FOTOGRAFIA E COLOR CORRECTION **Sergio CAVANDOLI**, **Giovanni FOGU**

MIX AUDIO **Massimo MARIANI**



UN MUSICAL BAROCCO SU **ALESSANDRO STRADELLA**

C'è un corpo mancante nei musicisti del passato, ed è quello biografico. Un vuoto di cui i pochi documenti autentici non danno conto e che la falsa aneddotica si affretta a riempire: i grandi personaggi costretti, loro malgrado, a dare in pasto alla storia le loro presunte vicende umane, come tributo per comunicare meglio la loro arte (già Vasari lo sapeva bene).

Se lo “denudiamo” dall'aura che gli hanno attribuito i secoli, il musicista del passato ci appare “tutto musica”, e le vicende biografiche non sono altro che una nebulosa sfocata.

E allora Musical: “se non sai come dirlo, cantalo!”, dicevano negli anni '30 a Hollywood.

E la musica scritta c'è tutta, tutta la carne del personaggio, che è, appunto, un musicista, che ha nome Alessandro Stradella.

Con una biografia unica nella storia della musica: nasce nel 1643, muore nel 1682, a 38 anni. Pugnalo! Per ben 2 volte attentano alla sua vita ed è costretto alla fuga. Oltre 300 composizioni nell'arco bruciante di 15 anni! Unico musico del suo tempo a praticare tutti i generi.

Ottimo materiale per opere (ne hanno composte sei nell'Ottocento), romanzi e film da Oscar! Ma questo è un film musicale, dove gli attori principali sono i musicisti che cantano e suonano e, in secondo piano, gli stessi musicisti che recitano (e in trasparenza i luoghi odierni delle vicende antiche). Non attori che cantano (come nel Musical), ma cantanti che recitano i loro personaggi storici. Personaggi caratterizzati da un annullamento temporale, personaggi che si raccontano ironicamente e che, di riflesso, raccontano Stradella da diverse soggettive. Personaggi che “vivono” oggi e nel passato al tempo stesso, rincorrendo il tempo senza soluzione di continuità.

Questo schiacciamento temporale accosta un'epoca remota alla nostra, mantenendo con naturalezza la comunità d'intenti: Stradella moderno come il rock e il jazz, Oratori e opere composti nel XVII Secolo, i cui contenuti sembrano trovare risposdenze nella contemporaneità.

Dalla seconda metà del '600 a oggi, dal “Basso Continuo” al Pop, come d'incanto il passo si fa breve.

Le vicende vere, presunte o false di Stradella diventano occasioni per ascoltare, in una sorta di soggettiva emotiva, la sua musica. Intensa e complessa, a dispetto di una facciata immediata, semplice, comprensibile da chiunque.

Una indagine sullo iato fra le irrequietudini del protagonista e la purezza delle sue linee musicali.

Parole e immagini al servizio della musica, come flussi di coscienza, punteggiare per l'ascolto e per focalizzare l'attenzione, portandone alla coscienza il decorso musicale, come fosse un racconto senza parole.

Un taglio introspettivo, dove i personaggi, quasi fantasmatici, sembrano scaturiti dal sogno di Stradella, che vive con distacco ironico il confronto con le verità, le supposizioni e le invenzioni sulla sua vita, che la ricezione ha accumulato in questi secoli.

(F. L.)

PATROCINI



Conservatorio
di Milano



ACCADEMIA
MUSICA
ANTICA
MILANO



Conservatorio
Santa Cecilia



Società Italiana di Musicologia